



L'EUCARISTIA

Dagli scritti del Farina:

“Oh! La divina Eucaristia! Ecco il sole della Chiesa e l'anima del cristianesimo.” “La Comunione è la base, la porta e il sentiero dei più elevati pensieri; è il principio di tutte le forze spirituali. Nella Comunione risiede la fonte di tutte le consolazioni, il legame di tutta l'unione di Dio con gli uomini. La Comunione è quella che veramente stringe l'uomo con Dio, Dio con l'uomo.”

Breve commento

L'Eucaristia è il sole, cioè una realtà che riscalda, illumina, permette la vita e, allo stesso tempo, è l'anima, cioè il sostegno, il fondamento, l'essenza stessa del cristianesimo. L'Eucaristia è l'origine di ogni forza spirituale ed è la sola realtà capace di annullare le distanze tra la creatura ed il Creatore. Ogni particella dell'Ostia è Cristo che si offre a noi, che si fa nostro compagno di viaggio, nostro amico, il più fidato, perché ci ama senza riserve.

(Liberamente tratto dal libro di Nicola Gori, “Con la passione nel Cuore”).

Spunti di riflessione e condivisione:

- Quale è il mio rapporto con Gesù Eucaristia?
- Riesco a comunicare agli altri ciò che ricevo da Gesù?

Impegno:

Portare alle persone che incontro la consolazione e il perdono che ricevo da Gesù

Aneddoto sulla vita del Farina:

“Com'era commovente vedere quel santo vescovo brillare di gioia in mezzo alle bambine! Per tutte egli aveva una parola buona, un sorriso e spesso qualche piccolo regalo. Ogni giorno, prima di alzarsi da tavola, raccoglieva la frutta e i dolci rimasti sulla tovaglia e li metteva dentro a certe sue tasche... talmente profonde da sembrare dei pozzi. Arrivato all'Istituto, appena smontato dalla carrozza, le bambine gli correvano quasi addosso e gli vuotavano le tasche. Ed egli tutto contento, le faceva salire a piccoli gruppi per un giretto attorno all'ampio cortile!” (dai ricordi delle suore).

“Un anno nella Chiesa dell'Istituto tenni il discorso sulla Patrona santa Dorotea, era la prima volta. E mentre parlavo, vidi il vescovo sempre in piedi, col capo rivolto verso il tabernacolo a fianco dell'altare. A che cosa pensava? Non avrà pensato forse a Cristo presente nel Santissimo Sacramento?”

(dalla testimonianza di don Antonio De Marchi).